

Schaan/FL, 16 aprile 2013

Comunicato stampa sulla Relazione annuale 2012 della CIPRA

Milioni di passi per le Alpi

L'esperienza di rete della CIPRA per il superamento di barriere linguistiche, culturali, geografiche e politiche ha già consentito di raccogliere qualche successo. La Relazione annuale 2012 mette al centro le persone che, fin dalla fondazione della CIPRA nel 1952, sono impegnate per la protezione e lo sviluppo sostenibile delle Alpi. La CIPRA Internazionale affronta il futuro sotto la direzione di Claire Simon.

Prima della guerra Wolfgang Burhenne, classe 1924 e cresciuto a Garmisch Partenkirchen, andava a fare la spesa ad Innsbruck. Oppure andava in Svizzera ad arrampicare. A un certo punto tutto cambiò. Tornarono i confini, nelle montagne e nelle teste. E quella fu l'ora della nascita della CIPRA, la Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi. Da allora i rappresentanti della CIPRA come Wolfgang Burhenne hanno fatto parecchia strada. Nel 2012 anche a livello geografico, con l'escursione dell'anniversario Alpine Power. La relazione annuale «Milioni di passi per le Alpi» racconta proprio queste persone, che in maniera esemplare si impegnano per uno sviluppo sostenibile.

I decani come Burhenne si trovano di fronte giovani come Luzia Felder o Moritz Schwarz. Insieme ad altri, nel settembre 2012, in occasione della SettimanaAlpina a Poschiavo in Svizzera, si sono impegnati con film, sketch teatrali e lavoro politico per il loro diritto di partecipazione – e in parte sono stati ascoltati, addirittura da alcuni Ministri dell'ambiente presenti per la Conferenza delle Alpi. La CIPRA approfondirà ulteriormente la collaborazione con la prossima generazione. Con la sua perseveranza ha già fatto sì che i Ministri dell'ambiente mettessero la riduzione del consumo energetico e l'efficienza energetica sul menu della neocostituita Piattaforma Energia della Convenzione delle Alpi.



Da spettatore ad attore

L'escursione alpina Alpine Power ha posto diverse pietre miliari. Attraverso le Alpi, dal confine austro-sloveno sul Paulitschsattel fino ad Abries in Francia, ha messo insieme persone, superando confini geografici e culturali. Quelli che sono rimasti a casa hanno seguito l'avventura degli escursionisti su Facebook.

Guardare oltre i confini e imparare gli uni dagli altri – con questa ricetta la CIPRA ha potuto festeggiare alcuni successi anche nel 2012. Nel piccolo Comune francese di Saint-Jean-d'Arvey è infatti stato inaugurato un centro comunale che, seguendo il modello del Vorarlberg, è stato costruito in legno regionale e con un'elevata efficienza energetica e che abbiamo visitato in occasione di un'escursione CIPRA. Un breve video è stato realizzato per motivare i rappresentanti delle amministrazioni comunali, al di qua e al di là dei confini, ad adottare misure mirate per l'interconnessione degli habitat di piante e animali. E non ultimo, un interprete e traduttore che lavora per la CIPRA da anni racconta come, nel corso degli anni, è stato lui stesso a farsi contagiare dalle idee della CIPRA e ora ne è il miglior ambasciatore.

Cambio di Direttore

Alla fine di aprile 2013, Claire Simon ha assunto il ruolo di Direttrice della CIPRA Internazionale. In quanto compagna di viaggio per molti anni conosce a fondo le Alpi, l'organizzazione e i suoi valori. Ha studiato ad Annecy concentrandosi su tematiche alpine. Dopo il master in pianificazione e sviluppo territoriale rurale e integrato, per due anni è stata Direttrice della CIPRA Francia. Nel 2006 Claire Simon, che ha doppio passaporto franco-tedesco, è passata alla CIPRA Internazionale dove, nella veste di Vicedirettrice, è stata determinante su diverse questioni strategiche ed organizzative. La 35enne Claire Simon sostituisce Bruno Stephan Walder, che ha lasciato la CIPRA a fine marzo 2013.



La Relazione annuale della CIPRA può essere scaricata dal sito http://www.cipra.org/relazioni-annuale

Le foto ad alta definizione e questo comunicato stampa sono scaricabili dal sito http://www.cipra.org/it/stampa/comunicati-stampa.

Per eventuali informazioni, rivolgersi a: Claire Simon, Direttrice CIPRA Internazionale +423 237 53 53 claire.simon@cipra.org

Barbara Wülser, Responsabile della comunicazione CIPRA Internazionale +423 237 53 11 barbara.wuelser@cipra.org

CIPRA, un'organizzazione variegata e dalle molte sfaccettature

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un'organizzazione non governativa, strutturata in rappresentanze dislocate nei singoli Paesi alpini, alla quale aderiscono più di 100 associazioni e organizzazioni attive nei 7 Stati alpini. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle varietà regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino. www.cipra.org/it/cipra/